Antonio Panico, candidato al Consiglio per Democrazia Europea



L'UOMO, IL PROGRAMMA

Antonio Panico, nato e residente a Giugliano, sposato, un figlio. Proviene da una famiglia d'onesti agricoltori. Compiuti gli studi, appena diciottenne si scontra con una realtà sociale e che lo costringe a rimboccarsi le maniche per costruirsi un futuro migliore. Nel '71 grazie alla sua tecnica, avvia quindi un'attività commerciale, che fa di lui un attento osservatore delle problematiche cittadine e diviene nel tempo un serio imprenditore ben integrato nella realtà socio- economica della città di Giugliano. Nel '88, dopo aver militato nelle file del centro moderato, si candida al Consiglio comunale e raccoglie circa 700 voti. Ricandidato con successo nel '93, quando ormai i concittadini hanno avuto modo di conoscere onestà e trasparenza che permangono in lui. Riconfermato in consiglio alle elezioni del '97, dall'ottobre '98 al dicembre '99 viene nominato Assessore con delega alla pubblica istruzione e al commercio. Durante il suo mandato in giunta ha inciso su alcune importanti delibere inerenti: costruzione di 18 aule nella scuola elementare di via Nievo; accelerazione dei tempi inerenti la costruzione della cittadella scolastica di via Marchesella; finanziamento dell'edilizia scolastica; promozione e creazione del 5° e 6° Circolo didattico; spostamento della fiera settimanale del giovedì nella zona del campo sportivo; rilascio di numerose autorizzazioni per nuove attività commerciali bloccate da molti anni; promozione del convegno sul rilancio del mercato ortofrutticolo di Giugliano.

Queste le sue linee programmatiche:

1) Valorizzazione della zona costiera; 2) Rilancio zona industriale Asi; 3) Realizzazione del P.i.p.; 4) Rilancio della risorsa agricola; 5) Nuova organizzazione del comparto Lsu; 6) Riassetto del territorio; 7) Tutela ambientale; 8) Attenzione alle politiche sociali, culturali e giovanili.

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato

Stefano Di Girolamo, candidato al Consiglio per Democrazia Europea



L'UOMO, IL PROGRAMMA

Di Girolamo Stefano,
31 anni geometra.
Consigliere comunale uscente
e componente della commissione urbanistica.

PRIORITÀ PROGRAMMATICHE

Viabilità : nuovo PUT.
Sicurezza: potenziamento dell'organico dei vigili urbani.
Lavoro: sviluppo zona industriale Asi
Ambiente: no alle discariche sul territorio giuglianese.

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato

Domenico Mallardo, candidato al Consiglio per FI



IL CHI È DEL CANDIDATO

Domenico Mallardo, sposato, 2 figli, è nato a Giugliano il 10 novembre del 1958. Laureatosi in Economia e commercio presso l'università Federico II ed abilitatosi alla professione di Dottore Commercialista, esercita anche il ruolo di revisore dei conti. E' inoltre consulente del centro Borgo Meridiano, nonché componente della commissione comunale commercio (ai sensi della legge 426/71 e 287/91). La sua figura professionale è presente nell'elenco dei curatori fallimentari e in quello dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale di Napoli, oltreché in quello di revisori dei conti del Ministero di Grazia e Giustizia.

PERCHÉ FORZA ITALIA

Cresciuto in una famiglia di ispirazione cristiana, è candidato al consiglio comunale nelle liste di Forza Italia. Mallardo ha accettato questo ruolo politico innanzitutto perché la collocazione di questo grande movimento è senza dubbio di centro moderato. Un movimento che in seguito al naufragio dei p vecchi , partiti, ha raccolto in suo seno persone con ideali di matrice cattolico cristiana. Altro motivo per il quale ha deciso di scendere in campo è il fatto che FI è l'unica grande forza capace di aggregare movimenti di persone riformiste e rinnovatrici.

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato



Pasquale Parisi, candidato sindaco dell'Ulivo

"Realizziamo una città vivibile"

IL CHI È DEL CANDIDATO

Pasquale Parisi è nato a Mugnano il 13 giugno del 1963.
È sposato con Teresa ed è padre di due gemellini, Giuseppe e Sofia. Vive a Giugliano, dove svolge la professione di avvocato civilista in uno studio associato.
Dal 1988 è consigliere comunale di Giugliano e, dal 1997, è presidente del consesso cittadino. Affascinato da mille interessi, ha l'hobby della lettura e dello sport.

IL PROGRAMMA

"Una città in movimento", questo motto del centrosinistra che candida Pasquale Parisi alla guida della città per i prossimi cinque anni. Una città in movimento, una città dinamica, in trasformazione, che si prepara a dar spazio ai giovani, ai trentenni. Una città in movimento per il centrosinistra, che propone un progetto di cambiamento e trasformazione di Giugliano, il completamento del progetto iniziato otto anni fa. Il tema centrale del progetto politico di Pasquale Parisi e del Centrosinistra è quello di ricostruire la città intorno ai cittadini, di realizzare una città vivibile, a misura d'uomo.

Risolvendo l'annoso problema del traffico, modificando il piano anti-traffico. Integrando le periferie nel tessuto urbano e completando la rete di servizi ed infrastrutture al servizio dei nuovi quartieri, delle zone periferiche, dell'area domitia.

Occorre completare il lavoro avviato otto anni fa, a cominciare dalla piena integrazione tra le varie parti della città, che può venire solo esaltando il ruolo delle circoscrizioni. Che possono essere anche lo strumento attraverso le quali favorire la piena integrazione tra "nativi" ed "immigrati", tra i "Giuglianesi" ed i "Napoletani".

Dando risposte alla concrete alla crescente domanda di servizi e infrastrutture che viene dall'area domitia, i cui abitanti debbono poter giocare un ruolo determinante nelle scelte che li riguardano.

Al primo punto del programma del centrosinistra c'è il lavoro. Pur nella consapevolezza che il Comune, da solo, non è in grado di dare risposte adeguate al problema occupazionale, siamo certi che l'Ente locale possa egualmente giocare un ruolo importante per creare occasioni di lavoro, per favorire l'incontro tra domande ed offerte di lavoro. Innanzitutto studiando i sistemi per attirare investimenti, per favorire la nascita di nuove realtà produttive.

Investendo nella riqualificazione dell'area industriale, agevolando in ogni modo la nascita di nuove imprese. Puntando sulla formazione professionale, promovendo corsi di formazione diretti ai giovani inoccupati e disoccupati della città.

Offrendo risposte concrete ai giovani disoccupati, rimodulando la pianta organica del Comune, facendo nuove assunzioni necessarie ad offrire risposte alla crescente domanda di servizi. Ripagando i lavoratori socialmente utili della fiducia e del sostegno accordati in questi anni, garantendo la stabilizzazione di tutti i lavoratori oggi in forza al Comune di Giugliano.

Riservando a questi ultimi una quota di posti nei futuri concorsi a completamento della pianta organica dell'Ente. Investendo risorse nel recupero del centro urbano, delle periferie e delle parti degradate del tessuto urbano, attingendo a finanziamenti dell'Unione Europea (così come è stato fatto dal Comune di Napoli attraverso il progetto comunitario URBAN). Al secondo posto, c'è l'ambiente. Il centrosinistra intende adottare rigide politiche per la difesa dell'ambiente ed interventi per il recupero e la riqualificazione ambientale della città di Giugliano.

Per questo propone la costituzione di un Osservatorio per la Tutela Ambientale che si occupi di censire e monitorare i siti inquinati e le fonti d'inquinamento, di definire gli interventi per il recupero ambientale di zone particolarmente sensibili.

Non meno importante, è l'azione di recupero e valorizzazione delle zone periferiche, con particolare riferimento alle zone di Licola, Lago Patria e Varcaturo. Queste zone sono al centro di numerosi progetti di riqualificazione già presentati dall'amministrazione comunale uscente, con il supporto del ministero dell'Ambiente, della Regione Campania, del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania.

Uno degli strumenti principali per conseguire tale recupero è il decollo del "Distretto turistico domitio", il cui protocollo d'intesa prevede investimenti per circa 700 miliardi nel campo del recupero urbano, ambientale, del potenziamento dei trasporti e della realizzazione di infrastrutture al servizio delle attività turistiche.

Altra importante questione è quella della mobilità, che riveste un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo di un territorio. Riteniamo necessaria la realizzazione di un micrometrò che colleghi i comuni dell'area a nord di Napoli con il litorale domitio, che parta da Casalnuovo e, correndo parallelamente all'Asse Mediano, giunga a Lago Patria, Varcaturo e Licola, con interscambi con la Circumvesuviana, il Portale della Tav di Afragola, la ferrovia Alifana, la linea Fs Napoli-Villa Literno-Roma, la Circumflegrea. E', inoltre, necessario investire, sui servizi sociali, per il loro potenziamento, per dare risposte ai tanti cittadini che vivono nei quartieri dormitorio, monitorando le aree di disagio ed operando un recupero dei giovani potenzialmente a rischio. Legato a questo tema, anche quello della casa; che, purtroppo, rimane un problema per molte famiglie della nostra città. Per questo siamo convinti della necessità di intervenire a sostegno delle famiglie che vivono in alloggi precari o degradati, prive di reddito o a basso reddito. E' nostra intenzione realizzare nell'arco di due anni cento nuovi alloggi popolari, incrementando, al contempo, i contributi a favore delle famiglie a asso reddito per il sostegno al canone, attingendo a fondi regionali e statali.

Messaggio politico-elettorale - Committente responsabile: il candidato